

**COMUNE di Caldarola**  
**PROVINCIA di Macerata**

**Ricognizione periodica  
delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

**Relazione tecnica**

**Indice generale**

1. INTRODUZIONE .....
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....
4. CONCLUSIONI.....

## 1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Caldarola, con atto del Consiglio comunale n. 20 del 28/04/2016, approvava il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie".

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di tale decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- ✓ l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- ✓ l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- ✓ il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- ✓ la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- ✓ l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- ✓ definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- ✓ l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- ✓ il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house providing" (art. 16);
- ✓ l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- ✓ l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- ✓ la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- ✓ l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- ✓ la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- ✓ **l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);**
- ✓ la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- ✓ le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 28/11/2017 questo Comune ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

**1 - A.S.S.M. S.p.a. – AZIENDA SPECIALIZZATA SETTORE MULTISERVIZI S.p.a.**

**Corso Garibaldi n. 78 – 62029 - TOLENTINO (MC) – scheda tecnica allegato B1**

- **Oggetto sociale:** società operante nel settore dei servizi pubblici locali “multiutility” - Gestione, manutenzione, ampliamento delle reti, impianti e dotazioni relativi al ciclo integrato delle acque, distribuzione gas, produzione e distribuzione energia elettrica, trasporti pubblici urbani, ecc...
- **Tipologia di partecipazione:** DIRETTA.
- N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune: 0,0052%;
- N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 0

**2 - SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.a. – “S.A.N. S.P.A.”**

**Via D. Ricci n.4 - 62100 – MACERATA – scheda tecnica allegato B2**

- oggetto sociale: Costruzione di opera pubblica trasporto di fluidi;
- tipologia di partecipazione: DIRETTA;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune: 1,14965333%;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 0;
- la partecipazione societaria rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs 175/2016: società che gestisce un servizio di interesse economico generali;
- ex art. 5 D.Lgs. 175/2016: secondo la deliberazione AATO 3 n. 6/2015 costituisce obiettivo strategico la riduzione del numero di gestioni affidatarie, alla luce delle recenti normative che impongono la presenza a regime di un solo gestore per ogni Ambito Territoriale Ottimale. Tale obiettivo si raggiunge sia attraverso l'unificazione delle società affidatarie (Unidra, Centro Marche Acque e S.I. Marche) sia predisponendo, di concerto con i gestori operativi e con le amministrazioni proprietarie, un piano di progressivo accorpamento dei rami idrici dei gestori, ivi compresa la Società per l'Acquedotto del Nera, per poter giungere alla società unica di gestione.
- 

**3 - COSMARI S.r.l.– CONSORZIO OBBLIGATORIO SMALTIMENTO RIFIUTI**

**Località Piane di Chienti – 62029 – TOLENTINO (MC) – scheda tecnica allegato B3**

- **oggetto sociale:** Gestione smaltimento rifiuti
- **tipologia di partecipazione:** DIRETTA
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune: 0,5211%
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 0

- la partecipazione societaria rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del d. lgs. 175/2016: società che produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente; produce un servizio di interesse generale;
- ex art. 5 d. lgs. 175/2016: vedi scheda allegata B3

#### 4 - UNIDRA – UNIONE AZIENDA IDRICHE SOC. CONSORTILE a r.l.

**Corso Garibaldi n. 78 – 62029 – TOLENTINO (MC) – scheda tecnica allegato B4**

- **oggetto sociale:** Coordinamento e svolgimento delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato.
- **tipologia di partecipazione:** DIRETTA.
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune: 2,463%
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 0
- motivata riconducibilità o meno delle società ad una delle categorie ex art. 4, corrimi 1- 3, T.U.S.P.: produce un servizio di interesse generale;
- analitica motivazione circa la sussistenza o meno dei requisiti ex art. 5, c. 1 e 2, T. U. S. P.: secondo la deliberazione AATO 3 n. 6/2015 costituisce obiettivo strategico la riduzione del numero di gestioni affidatarie, alla luce delle recenti normative che impongono la presenza a regime di un solo gestore per ogni Ambito Territoriale Ottimale. Tale obiettivo si raggiunge sia attraverso l'unificazione delle società affidatarie (Unidra, Centro Marche Acque e S.I. Marche) sia predisponendo, di concerto con i gestori operativi e con le amministrazioni proprietarie, un piano di progressivo accorpamento dei rami idrici dei gestori, ivi compresa la Società per l'Acquedotto del Nera, per poter giungere alla società unica di gestione.

#### 5 - TASK S.r.l. – TELEMATIC APPLICATIONS FOR SYNERGIC KNOWLEDGE

**Via Velluti n. 41 – 62100 – MACERATA – scheda tecnica allegato B5**

- **oggetto sociale:** Fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché ogni attività connessa a tali servizi, contemplati in piani e progetti approvati da Enti costituenti, partecipanti e affidanti.
- **tipologia di partecipazione:** è una società a partecipazione pubblica che, essendo soggetta a controllo, ha affidamenti diretti
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune: 0,02%
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 0
- Task s.r.l. rispetta pienamente i requisiti dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs 175/2016, per quanto riguarda la gestione del SINP, e dell'art. 4, comma 2 lett. d) del medesimo decreto per quanto concerne i servizi strumentali connessi alla digitalizzazione dell'attività amministrativa.
- analitica motivazione circa la sussistenza o meno dei requisiti ex art. 5, c. 1 e 2, T. U. S. P.: TASK fornisce servizi informativi e di supporto alla digitalizzazione, che sono strettamente necessari e strumentali rispetto ai fini istituzionali degli Enti soci. La convenienza economica è data dal fatto che la società opera in una logica inter-ente sia sviluppando, sia acquisendo sul mercato soluzioni tecnologiche ed erogando servizi in forma aggregata e coordinata, generando economie di scala e garantendo un know how tecnologico che si unisce alla conoscenza specifica del territorio e della PA locale. Con le medesime modalità Task sostiene gli enti del CST anche nel reperimento di risorse economiche attraverso il supporto nella partecipazione a bandi. Per le motivazioni sopra descritte, la digitalizzazione, il SINP e la gestione degli obblighi di informazione e di comunicazione sono ormai funzioni essenziali e strategiche per la vita di un Ente locale, che deve favorire lo sviluppo e la crescita di un territorio per il bene dei cittadini.
- La stessa TASK s.r.l. ai sensi dell'art. 20 comma 2 del d. lgs. 175/2016:
  - a) possiede i requisiti di cui all'art. 4;
  - b) ha un numero di dipendenti superiore al numero di amministratori;
  - c) per i propri soci, è l'unica che svolge i servizi di un CST e di supporto alla digitalizzazione

- e studio per l'innovazione tecnologica;
- d) negli ultimi cinque anni non ha avuto risultati negativi di bilancio.
- e) il fatturato medio della società nel triennio 2013-2015 è superiore a 500.000 euro ai sensi dell'art 26 comma 12 quinquies del decreto 175/2016.

## 6 – CONTRAM SpA

Via Le Mosse 19/21 – 62032 – CAMERINO – scheda tecnica allegato B6

- **oggetto sociale:** Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane ed suburbane, gestione di parcheggi ed autorimesse, altre attività connesse ai trasporti terrestri.

Settore Ateco 1	68.10.00
Settore Ateco 2	52.21.9
Settore Ateco 3	74.90.9
Settore Ateco 4	63.11.1

- **tipologia di partecipazione:** DIRETTA
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune: 1,866%
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 0
- la partecipazione societaria rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del d. lgs. 175/2016: società che produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente; produce un servizio di interesse generale;
- ex art. 5 d. lgs. 175/2016: vedi scheda allegata B6
- 

## 7 – CONTRAM RetiSpA

Via Le Mosse 19/21 – 62032 – CAMERINO – scheda tecnica allegato B7

- **oggetto sociale:** Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri, altre attività connesse ai trasporti terrestri nca, altre attività di assistenza e consulenza professionale scientifica e tecnica nca, elaborazione dati

Settore Ateco 1	68.10.00
Settore Ateco 2	52.21.9
Settore Ateco 3	74.90.9
Settore Ateco 4	63.11.1

- **tipologia di partecipazione:** DIRETTA
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune: 3,442%
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 0
- la partecipazione societaria rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del d. lgs. 175/2016: società che produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente; produce un servizio di interesse generale;
- ex art. 5 d. lgs. 175/2016: vedi scheda allegata B7

## 2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica

delle partecipazioni pubbliche”, al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo.

Infine il successivo comma 4 prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

### **3. CONCLUSIONI**

Per tutto quanto sopra esposto è necessario che venga mantenuta la presenza e la relativa partecipazione da parte dell'Ente Locale nelle società suddette.

Caldarola, 24 Novembre 2020

Il Responsabile  
Dott. Marco Feliziani

---